



# **C O M U N E D I P A N T E L L E R I A**

**(Provincia di Trapani)**

## **REGOLAMENTO PER IL RECUPERO DELLE AREE INCOLTE NEL COMUNE DI PANTELLERIA**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 103 del 21/12/2023

## INDICE

<b>ARTICOLO 1 - Finalità ed obiettivi.....</b>	<b>2</b>
<b>ARTICOLO 2 - Beneficiari.....</b>	<b>2</b>
<b>ARTICOLO 3 - Interventi ammissibili e definizione del finanziamento.....</b>	<b>2</b>
<b>ARTICOLO 4 - Modalità e termini di presentazione delle domande.....</b>	<b>3</b>
<b>ARTICOLO 5 - Procedimento per l'assegnazione ed erogazione dei contributi.....</b>	<b>3</b>
<b>ARTICOLO 6 - Vincoli ed obblighi del beneficiario.....</b>	<b>4</b>
<b>ARTICOLO 7 – Modifiche al regolamento.....</b>	<b>4</b>

## ARTICOLO 1

### ***Finalità ed obiettivi***

1. Il presente regolamento disciplina l'erogazione di contributi per il recupero delle aree incolte all'interno del territorio comunale al fine di trasformare le stesse in aree produttive agricole.
2. Ai fini del presente regolamento si intendono:
  - a) per 'terreni agricoli': i terreni qualificati tali dagli strumenti urbanistici vigenti o adottati;
  - b) per 'terreni incolti o abbandonati': i terreni agricoli suscettibili di coltivazione, compresi i fabbricati rurali insistenti, che non siano destinati a utilizzazione agraria o agro-zootecnica da almeno due anni.

Sono esclusi dall'applicazione delle presenti disposizioni:

- i terreni oggetto di impegni derivanti dalla normativa comunitaria;
  - i terreni, all'interno delle ZSC ITA 010019 e ITA 010020, che presentino un habitat oggetto di tutela ai sensi della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, a meno dei terreni in cui la valutazione d'incidenza abbia verificato l'assenza di incidenze significative sugli habitat e sulle specie tutelati;
  - i terreni la cui messa a coltura agraria pregiudichi la stabilità del suolo o la regimazione delle acque o comprometta la conservazione dell'ambiente;
  - i terreni di pertinenza di case adibite ad abitazione rurale o civile;
  - i boschi nonché i terreni destinati a rimboschimento da piani, programmi e progetti di intervento già approvati dagli enti e organi pubblici competenti;
  - i terreni che negli strumenti urbanistici vigenti o adottati hanno destinazione diversa da quella agricola.
3. L'intervento ammesso a contributo dovrà riguardare qualsiasi tipo di coltura a carattere non annuale ovvero frutteto, vigneto, uliveto, cappereto, origaneto, piccoli frutti.
  4. Sono esclusi dal contributo gli interventi di rinnovo della coltura in atto.
  5. Non sono considerati terreni incolti e/o abbandonati i terreni agricoli tenuti a riposo produttivo, ai sensi della vigente politica comunitaria e le norme di cui al presente Regolamento.

## ARTICOLO 2

### ***Beneficiari***

1. Il contributo di cui al presente regolamento viene concesso sia ad imprenditori agricoli che a soggetti non rientranti in tale qualifica. Nel primo caso il contributo è concesso secondo quanto previsto dal reg. UE n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo.
2. Qualora il beneficiario abbia la qualifica di imprenditore agricolo, è tenuto, in sede di domanda, a dichiarare se siano stati percepiti contributi da altri enti e ad indicare, in caso affermativo, gli importi erogati. Gli importi eventualmente erogati dal Comune agli imprenditori agricoli ai sensi del presente regolamento verranno comunicati al

Servizio Agricoltura della PAT al fine di monitorare il limite dei contributi ricevuti nel limite degli aiuti "de minimis".

3. Per beneficiare del contributo il richiedente dovrà dichiarare di essere proprietario dell'area oggetto di intervento oppure di averne la disponibilità tramite stipula di apposito contratto (a titolo esemplificativo: affitto, comodato, ecc.), debitamente registrato.
4. I beneficiari dovranno essere esclusivamente persone fisiche residenti nel territorio del Comune di Pantelleria da almeno 5 anni e con una età compresa tra i 18 ed i 45 anni d'età.

### **ARTICOLO 3**

#### ***Interventi ammissibili e definizione del finanziamento***

1. Sono ammissibili a contributo gli interventi occorrenti a trasformare i terreni di cui all'art. 1, comma 2, al fine di rendere gli stessi produttivi per almeno l'80% della superficie totale. Nello specifico, le spese ammissibili, funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente Regolamento, sono:
  - gli interventi di preparazione del terreno all'impianto;
  - l'acquisto delle postime;
  - l'impianto di irrigazione e i sistemi di recupero e accumulo dell'acqua piovana.
2. La misura del contributo viene determinata a metro quadro secondo il parametro di seguito indicato:
  - trasformazione del terreno da incolto a produttivo: €0,70/mq.
3. L'intervento ammesso a contributo, per ciascun beneficiario, dovrà interessare una superficie minima di mq. 2.000,00 fino ad una superficie massima di mq. 5.000,00.
4. Il medesimo soggetto può presentare più domande per più interventi con l'unico vincolo di non superare i limiti di cui al comma 3.
5. Il contributo di cui ai commi precedenti viene erogato come misura "una tantum" per il sostegno delle attività necessarie alla trasformazione del terreno incolto e non è da intendersi come contributo annuale.

### **ARTICOLO 4**

#### ***Modalità e termini di presentazione delle domande***

1. La domanda di contributo dovrà essere presentata in bollo e dovrà essere redatta secondo il modello predisposto dal Comune.
2. Le modalità di presentazione, il termine di scadenza e la documentazione da presentare in allegato alla domanda verranno regolamentati con apposito bando.
3. La domanda di contributo va presentata prima dell'intervento di recupero del terreno.
4. Alla domanda di contributo va allegata la seguente documentazione:
  - documentazione fotografica del terreno che evidenzia lo stato di fatto in cui si trova;
  - relazione descrittiva del tipo di intervento che si intende realizzare, dei lavori necessari alla trasformazione del terreno, del tipo di coltura che si intende mettere a dimora e di ogni altra informazione utile alla valutazione della domanda.

5. Qualora l'intervento ammesso a contributo necessiti di autorizzazioni preventive sotto il profilo edilizio, forestale o ambientale, il richiedente dovrà acquisire i relativi titoli autorizzativi. L'ammissione al contributo di cui al presente regolamento non esonera il beneficiario dall'obbligo di verificare eventuali vincoli normativi esistenti per la trasformazione di coltura.

## **ARTICOLO 5**

### ***Procedimento per l'assegnazione ed erogazione dei contributi***

1. Le domande di contributo, in possesso dei requisiti di cui agli articoli precedenti, vengono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione e il contributo sarà concesso dando priorità all'imprenditore più giovane d'età ed a parità di età all'indicatore ISEE più basso, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziata a bilancio.
2. L'assegnazione del finanziamento, secondo i criteri fissati al precedente articolo 3, comma 2, viene disposto con determinazione del dirigente competente entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di contributo.
3. Qualora le domande presentate superino lo stanziamento di bilancio, verrà redatta una graduatoria di merito con priorità di cui al precedente comma 1 a cui attingere in caso di rinunce. Gli eventuali beneficiari non ammessi per esaurimento del fondo di bilancio potranno di diritto beneficiare del relativo contributo nell'anno successivo qualora venga stanziata analoga misura di sostegno.
4. L'atto di liquidazione del contributo viene adottato a presentazione della dichiarazione di avvenuta trasformazione del terreno e di prima messa a dimora della coltura e/o impianto. Nella suddetta dichiarazione il soggetto beneficiario dovrà dichiarare inoltre di aver ottemperato ad eventuali obblighi normativi di cui al comma 5 dell'art. 4.
5. La realizzazione dell'intervento dovrà essere effettuata entro due anni dalla comunicazione di ammissione al contributo, pena la revoca del contributo stesso, fatti salvi motivi di forza maggiore avente carattere di straordinarietà e imprevedibilità così come definiti dalla normativa comunitaria. In tal caso sarà prevista una proroga di un anno.

## **ARTICOLO 6**

### ***Vincoli ed obblighi del beneficiario***

1. Il beneficiario del contributo con la presentazione della domanda di contributo autorizza l'Ufficio competente del Comune di Pantelleria ad accedere ai terreni oggetto di intervento per eventuali controlli necessari all'istruttoria della domanda nonché per la verifica degli obblighi conseguenti al beneficio dei contributi.
2. Il beneficiario di cui al presente regolamento ha l'obbligo di proseguire la coltivazione del terreno per un periodo di almeno dieci anni successivi alla messa a dimora dell'impianto colturale.

3. Qualora il beneficiario disattenda agli obblighi di cui al comma 2, il Comune procederà alla revoca dell'intero contributo. Il beneficiario dovrà ritornare le somme percepite all'ente fatti salvi motivi di forza maggiore.
4. L'Ufficio competente del Comune di Pantelleria effettuerà controlli anche a campione sul rispetto degli obblighi scaturenti dall'erogazione del contributo di cui al presente regolamento.
5. I conduttori delle aree incolte recuperate, ricadenti all'interno del territorio del Parco Nazionale Isola di Pantelleria, dovranno attenersi a quanto disposto dagli artt. 4 (Divieti in Zona 1) e 5 (Divieti in Zona 2) del DPR 28 Luglio 2016 - G.U. n. 235 del 7 ottobre 2016 "Istituzione dell'Ente Parco nazionale «Isola di Pantelleria»".
6. Al fine di tutelare l'agrobiodiversità delle colture tipiche di Pantelleria, le postime di capperò e di origano e le barbatelle di Zibibbo dovranno provenire da materiale di propagazione autoctono.

## **ARTICOLO 7**

### ***Modifiche al regolamento***

Eventuali modifiche all'articolato del presente regolamento riguardanti aspetti di dettaglio delle disposizioni previste potranno essere effettuate con deliberazione del Consiglio Comunale.